

mercoledì 23 maggio 2007

Il Mattino presenta il Rapporto annuale sulla povertà redatto dall'Istat. Sempre sul Mattino la notizia della vendita della partecipazione spagnola di Ferrovial nell'aeroporto di Capodichino. In evidenza sui giornali lo sciopero di ieri in Campania per protestare contro i tagli alla sanità. Il Sole 24Ore Sud si occupa di zone franche urbane e riporta i dati di uno studio Unioncamere - Prometeia sulla crescita dei consumi nel Mezzogiorno.

Il Mattino

"Nuovi poveri, un popolo in giacca e cravatta" di Maria Paola Milanesio (pag. 8)

L'Istat, oggi presenta il suo rapporto annuale sulla povertà. I dati rivelano che nel Mezzogiorno la povertà presenta cifre da record rispetto al resto del Paese. Sul totale di tutte le famiglie povere, due su tre vivono al Sud; e una famiglia su quattro - di quelle che vivono nel Mezzogiorno - è povera. La Campania ha una percentuale di poco più elevata pari al 27%. Secondo lo studio promosso da Gesco e Università Federico II di Napoli, nel Sud l'86,8% delle famiglie ha grandi difficoltà a pagare puntualmente l'affitto, contro il 47,3% al Centro Nord. Per quanto riguarda i mutui, al Sud paga in ritardo il 47,2% rispetto al 7,3% del resto del Paese. Difficoltà anche nell'acquisto di alimenti, per le spese scolastiche e spese sanitarie.

Sull'argomento, segnaliamo a lato l'intervista di *Gino Cavallo* a **Giovanni Battista Sgritta**, docente di scienze demografiche della Sapienza di Roma. **"Per la famiglia si continua a fare poco e male"**.

Il Mattino

"Baa vende, grandi manovre per Capodichino" di Francesco Vastarella (pag. 37)

Il 65% della Gesac, la società di gestione dei servizi aeroportuali di Capodichino, è in vendita. Il gruppo spagnolo della Ferrovial che lo ha acquistato dagli inglesi di Baa (British airport authority) ha deciso di dismettere la sua partecipazione nello scalo partenopeo per necessità di cassa. Il valore del pacchetto azionario è stimato intorno ai 300 milioni di euro. Tra i possibili acquirenti anche Benetton e Romiti. I sindacati vigilano e chiedono trasparenza nelle procedure. Per **Federico Libertino** della Cgil - Trasporti "chi verrà dovrà avere l'intenzione di investire e sviluppare le attività". I prossimi mesi saranno decisivi per lo sviluppo del sistema aeroportuale campano, soprattutto per definire la realizzazione dello scalo di Grazzanise.

Sull'argomento, nella stessa pagina a firma *Paola Del Vecchio*: **"Scalo efficiente, ma cediamo per i nostri debiti"**.

Il Mattino

"Medici in piazza: fermate i tagli", senza firma (pag. 39)

Settemila persone hanno partecipato ieri a Napoli al corteo organizzato da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i tagli alla sanità campana imposti dal piano di risanamento sottoscritto recentemente dalla Regione e dal Ministero dell'Economia. Per **Pietro Cerrito**, segretario regionale della Cgil, "l'approccio al problema sanità non può essere di carattere contabile o ragionieristico".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 11: "Sanità, in 7 mila contro la Regione. E a Capodichino cancellati 61 voli";
- **Il Denaro**, Celeste Ciccone a pag. 15: "Contro i tagli 7mila in corteo. Cerrito: Pronti a nuovi scioperi".

Il Sole24Ore Sud

"Le zone franche si moltiplicano" di Vincenzo Rutigliano (pag. 17)

E' stata rinviata a dopo le elezioni amministrative di fine mese, la decisione del Governo sull'istituzione delle zone franche urbane (Zfu) che, dalle 15 proposte iniziali, sono diventate una ventina. A differenza di altre regioni, la Campania non ha proposto località precise ma ha posto delle pregiudiziali. In sostanza, solo quando saranno definiti in dettaglio i benefici attribuiti alle Zfu, la Campania si pronuncerà nel merito, anche se l'orientamento è quello di indicare tre zone: Caserta, Napoli Est e Napoli Centro. Sul provvedimento comunque resta lo scetticismo degli imprenditori che ritengono inadeguate le risorse messe a disposizione del Governo, e cofinanziate dalle regioni in misura ancora non definita.

Il Sole24Ore Sud

"Per i consumi al Sud crescita sotto la media" di Matteo Prioschi (pag. 1)

I Consumi al Sud nel 2006 sono in leggera ripresa ma con un ritmo inferiore rispetto alla media nazionale: questo è il dato più significativo contenuto nello studio "Scenari di sviluppo delle economie locali italiane" elaborato Unioncamere-Prometeia. La crescita dei consumi, rispetto al 2005, su base nazionale è stata dell'1,6%. Nel Mezzogiorno solo in Sicilia si è arrivati all'1,2% mentre in Campania l'incremento è stato appena dello 0,6%. Nel dettaglio lo studio analizza i consumi per tipologia di consumatore e di punti vendita (grande distribuzione ed esercizi commerciali tradizionali).

Il Sole24Ore Sud

"Fondo immobiliare al decollo" di Brunella Giugliano (pag. 18)

La Regione Campania istituisce un "Fondo immobiliare per il potenziamento delle infrastrutture produttive" che dovrebbe diventare operativo entro il 2008. Il fondo, al quale la Regione conferirà risorse per 100 milioni di euro, rappresenta uno strumento finanziario innovativo. Lo scopo è velocizzare le procedure di acquisizione e valorizzazione delle aree destinate ad insediamenti industriali e, permettere al sistema produttivo locale di utilizzare in tempi rapidi e a prezzi competitivi terreni ed aree attrezzate. Grande soddisfazione è stata espressa dall'Assessore regionale **Cozzolino** che ha dichiarato: "è la prima volta che una Regione utilizza uno strumento innovativo di questo tipo. Vogliamo rendere sempre più conveniente e facile investire in Campania".

Repubblica - Napoli

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

"Le imprese locali salvino il San Carlo" di Ottavio Lucarelli (pag. 6)

Mario Moretti Polegato, presidente della Geox, importante industria calzaturiera nazionale, di cui si era parlato nei mesi scorsi come un possibile finanziatore del Teatro San Carlo, intervenendo ieri ad un incontro presso la sede di Monte Sant'Angelo della Facoltà di Economia e Commercio della Federico II ha lanciato un invito agli industriali locali: "Il San Carlo devono salvarlo gli imprenditori napoletani. Così come noi in Veneto abbiamo recuperato una villa del Palladio trasformandola in un centro culturale. Una cosa, comunque, è certa: io non ho mai promesso di intervenire con un sostegno economico".

Il Mattino

"Edenlandia cerca fondi, piano per un nuovo socio" di Salvo Sapio (pag. 36)

Dovrebbero aprire a settembre prossimo i cantieri per la riqualificazione dell'area di Edenlandia a Napoli sulla quale dovrebbe nascere un "Family park" che comprenderà in maniera integrata il parco giochi e lo zoo cittadino. Lo spazio edificabile è quello dell'ex cinodromo al posto del quale dovranno essere realizzati un parcheggio ed una serie di spazi commerciali. Il manager della società di gestione "Park and leisure", **Cesare Falcherio**, è alla ricerca di partners interessati al progetto.

Nella stessa pagina, *Salvo Sapio* intervista **Falcherio** in un articolo dal titolo: **"L'accordo è vicino, primi cantieri a settembre"**.

Il Mattino

"Thermalia da record, crescita del 42% e boom visitatori" di Salvo Sapio (pag. 36)

Si è chiusa con un bilancio molto positivo la diciottesima edizione di Thermalia, la manifestazione sul mondo del termalismo svoltasi nei giorni scorsi a Napoli. Per **Angelo de Negri**, organizzatore della kermess, quest'anno si è avuto un incremento del 42% di espositori. Dato che assume un rilievo ancora più importante se commisurato al poco tempo a disposizione per l'organizzazione della Mostra.

Corriere del Mezzogiorno

"Accordo Firema – sindacati. Cento assunzioni a Caserta", senza firma (pag. 11)

Novantesette nuovi posti di lavori in Firema, l'azienda casertana produttrice di motrici e vagoni ferroviari. Siglato ieri nella sede di Confindustria Caserta l'accordo tra i vertici di Firema, i rappresentanti degli imprenditori ed i sindacati di categoria Fiom, Fim e Uilm. Le prime assunzioni già nel prossimo mese di giugno mentre il pieno assorbimento dei nuovi lavoratori avverrà entro fine anno.

Il Denaro

"Pmi rosa, Napoli prima tra le grandi città" di Angela Amato (pag. 17)

A Napoli la percentuale di imprese femminili è la più alta d'Italia. Secondo i dati diffusi dalla Camera di Commercio di Torino, il peso delle aziende rosa registrato a Napoli è pari al 25,7 per cento seguito dal 23,2 per cento di Torino e del 21,8 per cento di Roma. Buona anche la performance relativa al numero di aziende guidate da donne (67.757). Il valore è inferiore solo a quello di Roma e Milano. Per quanto riguarda il settore produttivo, preferito dalle donne è sicuramente il commercio dove si concentra il 48% delle Piccole e medie imprese femminili.

Italia Oggi

"Hi-tech di Napoli sbarca a Pechino" di *Silvio Nobili* (pag. 55)

E' stato affidato a Città della Scienza, per un milione di euro, lo studio per la riconversione di una fabbrica siderurgica in un polo turistico e commerciale a Pechino. Questo accordo permetterà alla Campania di offrire il proprio sapere per il progetto, intavolando al contempo trattative di più ampio respiro. Infatti, la settimana della scienza che si conclude oggi nella capitale cinese è servita a promuovere le imprese campane e gli scambi tecnologici con partner locali.

Il Denaro

"Prestiti alle Pmi, regione regina d'Italia" di *Sergio Governale* (Pag. 12)

Citando i dati contenuti nell'ultimo rapporto dell'Osservatorio permanente tra banche e imprese, l'Abi (Associazione bancaria italiana) comunica che nel 2006 i prestiti alle imprese crescono in Campania più che altrove. **Luigi Gargiulo**, presidente della commissione regionale Abi ha dichiarato che "E' la prima volta che gli impieghi bancari superano la raccolta nella nostra regione" ed ha precisato, inoltre, che dal 2002 la crescita è superiore alla media nazionale. A lato nell'articolo esaustive tabelle analitiche.

Segnaliamo, infine, sul **Mattino** alle pagine 31 -43 l'intervento di ***Benedetto Gravagnuolo*** dal titolo "**Zona orientale una regia per lo sviluppo**" nel quale ripercorre la storia dell'area Est di Napoli, sede principe degli insediamenti industriali cittadini.